

**Direzione:** DIREZIONE

**Area:** COORDINAMENTO EMERGENZA-RICOSTRUZIONE E RACCORDO CON UFFICI REGIONALI

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00176 del 02/02/2023

Proposta n. 146 del 26/01/2023

**Oggetto:**

Conclusione positiva della Conferenza Regionale ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 8605, richiedente Costantino Aureli.

**Proponente:**

Estensore	ZIBELLINI SABRINA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	JACOPO SCE	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	J. SCE	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

**OGGETTO:** Conclusione positiva della Conferenza Regionale ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 8605, richiedente Costantino Aureli.

## **IL DIRETTORE AD INTERIM DEL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11 luglio 2018, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ad interim all'Ing. Wanda D'Ercole, a seguito del nullaosta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 368 del 10/07/2018;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00005 del 29/12/2020 con il quale, a seguito del nullaosta della Giunta regionale espresso con D.G.R. n. n. 1025 del 22/12/2020, l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ad interim all'Ing. Wanda D'Ercole è stato prorogato fino alla scadenza del termine per la gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4 del decreto legge n. 189/2016;

VISTA la legge n. 197 del 29 dicembre 2022, ed in particolare l'art. 1, comma 738, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, il comma 4 septies, in ragione del quale "lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2023", e l'art. 1, comma 739, che all'art. 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2022» con le parole «31 dicembre 2023», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2023;

VISTO l'art. 2 del decreto legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la Ricostruzione post Sisma 2016";

VISTO inoltre l'art. 16 del decreto medesimo, recante la disciplina delle "Conferenza permanente e Conferenze regionali";

VISTA l'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017, che disciplina le modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali di cui all'art. 16 del citato decreto legge n. 189/2016;

VISTA l'Ordinanza del Commissario straordinario n. 100 del 9 maggio 2020 avente ad oggetto: "Attuazione della semplificazione ed accelerazione della ricostruzione privata, definizione dei limiti di importo e delle modalità procedurali per la presentazione delle domande di contributo, anche ai sensi dell'articolo 12-bis del decreto legge n.189 del 2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229 del 2016";

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale di cui alla predetta Ordinanza del Commissario straordinario n. 16/2017, adottato con Atto di Organizzazione del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma

2016 della Regione Lazio n. A00292 del 18/12/2017, come modificato con Atto di Organizzazione n. A00240 del 22/06/2018 e con Atto di Organizzazione n. A00188 del 08/02/2021;

TENUTO CONTO dello svolgimento della Conferenza decisoria in forma simultanea ed in modalità sincrona, convocata con nota prot. n. 1314777 del 21/12/2022, con unica riunione svoltasi il 17 gennaio 2023, in modalità videoconferenza;

PREMESSO che:

- il tecnico di parte ing. Pierfrancesco Carosi, con nota acquisita al protocollo n. 1193320 del 25/11/2022, ha richiesto la convocazione della Conferenza regionale dichiarando i vincoli gravanti sull'immobile oggetto dell'intervento;
- alla seduta della Conferenza regionale hanno partecipato: per l'USR, il dott. Jacopo Sce, quale Presidente designato per la seduta; per la Regione Lazio, il dott. Luca Ferrara; per l'Ente Parco nazionale Gran Sasso e Monti della Laga, l'ing. Cesare Crocetti, e per il Comune di Amatrice l'ing. Michela Ubertini. Hanno, inoltre, preso parte alla riunione per l'USR la dott.ssa Carla Franceschini, con funzioni di Segretario, l'arch. Sabrina Zibellini e il geol. Caterina Calcagni, quale istruttore della pratica. Era, inoltre, presente l'ing. Pierfrancesco Carosi, quale tecnico di parte.
- in sede di Conferenza regionale dovevano essere acquisiti i pareri in merito a:

ENTE	INTERVENTO
Regione Lazio	Autorizzazione sismica* (D.P.R. n. 380/2001)
Ente Parco nazionale Gran Sasso e Monti della Laga	Valutazione incidenza ambientale (D.P.R. n. 357/1997)
Comune di Amatrice	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)
*L'autorizzazione sismica non viene rilasciata in conferenza per mancata individuazione della ditta esecutrice dei lavori	

VISTO il verbale della riunione, prot. n. 0064531 del 19/01/2023, allegato alla presente determinazione;

CONSIDERATO che:

- antecedentemente alla riunione:
  - è pervenuto il **PARERE FAVOREVOLE con prescrizioni**, in merito alla Valutazione di incidenza ambientale in fase di screening, dall' **Ente Parco nazionale Gran Sasso e Monti della Laga** con prot. n. 1343190 del 29/12/2022;
  - è pervenuto il **PARERE FAVOREVOLE** in merito alla completezza formale della SCIA dal **Comune di Amatrice**, acquisita con prot. n. 0008311 del 04/01/2023;
- successivamente alla riunione:
  - è pervenuta la nota della **Regione Lazio** con la quale trasmette il **PARERE FAVOREVOLE con raccomandazioni**, in merito alla Valutazione di incidenza ambientale, prot. n. 0091134 del 26/01/2023;

VISTO, inoltre, il Regolamento della Conferenza regionale il quale dispone:

- all'art. 5 comma 7, che si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento;
- all'art. 6, comma 1, che la determinazione di conclusione del procedimento, adottata dal presidente della Conferenza sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso,

comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza di enti e amministrazioni coinvolte;

- all'art. 6, comma 2, che tale determinazione è adottata in base alla maggioranza delle posizioni espresse dai rappresentanti unici. In caso di parità tra le posizioni favorevoli e le posizioni contrarie, il Presidente della Conferenza assume la determinazione motivata di conclusione avuto riguardo alla prevalenza degli interessi da tutelare;

PRESO ATTO dei pareri espressi, sopra richiamati ed allegati alla presente determinazione;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra sinteticamente espresse e richiamate;

#### **DETERMINA**

1. Di concludere positivamente la Conferenza Regionale ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 8605, richiedente Costantino Aureli con le **prescrizioni e raccomandazioni** di cui:

- **al parere dell'Ente Parco nazionale Gran Sasso e Monti della Laga;**
- **al parere della Regione Lazio;**

2. Di dare atto che la presente determinazione, unitamente al verbale della Conferenza regionale ed agli atti di assenso sopra menzionati, che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nullaosta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione.

3. Ai fini di cui sopra, copia della presente determinazione è trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti.

4. La presente determinazione è immediatamente efficace posto che la sua adozione consegue all'approvazione unanime da parte di tutte le amministrazioni coinvolte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso l'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e con i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

IL DIRETTORE AD INTERIM  
Ing. Wanda D'Ercole



## VERBALE

**CONFERENZA REGIONALE**

Istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 7 ottobre 2016, n. 189.

Riunione in videoconferenza del 17 gennaio 2023

**OGGETTO:** Conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 8605, richiedente Costantino Aureli.

**VINCOLI E PARERI**

ENTE	PARERI
Regione Lazio	Autorizzazione sismica * (D.P.R. n. 380/2001)
Ente Parco nazionale Gran Sasso e Monti della Laga	Valutazione incidenza ambientale (D.P.R. n. 357/1997)
Comune di Amatrice	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)
*L'autorizzazione sismica non forma oggetto della presente Conferenza regionale, in quanto il tecnico di parte istante ha attestato l'impossibilità di individuare l'impresa affidataria dei lavori	

Il giorno 17 gennaio 2023, alle ore 10.30, a seguito di convocazione prot. n. 1314777 del 21/12/2022, si è riunita la Conferenza regionale decisoria, in forma simultanea e in modalità sincrona, istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189.

Dato atto che sono stati regolarmente convocati e risultano presenti:

ENTE	NOME E COGNOME	PRESENTE	ASSENTE
Regione Lazio	dott. Luca Ferrara	X	
Ente Parco nazionale Gran Sasso e Monti della Laga	ing. Cesare Crocetti	X	
Comune di Amatrice	ing. Michela Ubertini	X	

Assolve le funzioni di Presidente della Conferenza Regionale, il dott. Jacopo Sce, designato per la seduta con nota prot. n. 0025008 del 10 gennaio 2023. Sono presenti, inoltre, per l'USR Lazio, la dott.ssa Carla Franceschini, che assolve le funzioni di Segretario, l'arch. Sabrina Zibellini e l'istruttore della pratica geol. Caterina Calcagni. È, inoltre, presente il tecnico di parte ing. Carosi Pierfrancesco.

Il Presidente, constatata la presenza dei rappresentanti come sopra indicati, dichiara la Conferenza validamente costituita e comunica che il tecnico di parte, con prot. n. 1276298 del 15/12/2022, ha depositato l'ATTESTAZIONE con cui dichiara che il progetto sarà depositato sulla piattaforma Open Genio successivamente alla selezione dell'impresa e che, pertanto, l'autorizzazione sismica non forma oggetto della presente Conferenza regionale;

Il Presidente comunica quindi che per l'intervento in oggetto sono pervenuti:

- il **PARERE FAVOREVOLE con prescrizioni** dell'Ente Parco nazionale Gran Sasso e Monti della Laga in merito alla Valutazione di incidenza ambientale in fase di screening, acquisito con prot. n. 1343190 del 29/12/2022;
- il **PARERE FAVOREVOLE** sulla completezza formale della SCIA, fatta salva l'autorizzazione sismica ai sensi dell'art. 93, 94 e 94 bis del D.P.R. 380/2001, dal **Comune di Amatrice**, acquisita con prot. n. 0008311 del 04/01/2023;

Detta documentazione è rinvenibile nella piattaforma <https://regionelazio.box.com/v/id8605costanti-noaureli> accessibile con la password: aureli100

Viene quindi data la parola ai presenti per le rispettive valutazioni:

- il tecnico di parte dichiara che l'autorizzazione sismica è in fase di acquisizione in quanto, in seguito all'individuazione della ditta, il progetto è stato caricato in Open Genio;

Il presidente, su proposta del rappresentante della Regione Lazio, dichiara che la Conferenza può essere chiusa favorevolmente, ferma restando l'acquisizione dell'autorizzazione sismica prima dell'inizio dei lavori.

Il presidente richiama quindi:

- il comma 4 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale i lavori della Conferenza si concludono non oltre trenta giorni decorrenti dalla data di convocazione, in cui il progetto o l'intervento è posto all'esame della Conferenza per la prima volta. In ogni caso, resta fermo l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;
- il comma 7 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento.

Il presente verbale viene trasmesso in data odierna alle amministrazioni convocate per eventuali osservazioni e/o integrazioni e diviene efficace a seguito di sottoscrizione da parte del Presidente e protocollazione. Lo stesso sarà, altresì, reso disponibile nella piattaforma BOX.

Alle ore 10.30 il Presidente dichiara chiusi i lavori della Conferenza.

#### **UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE**

dott. Jacopo Scelto   
dott.ssa Carla Franceschini  
geol. Caterina Calcagni

#### **REGIONE LAZIO**

dott. Luca Ferrara

#### **ENTE PARCO NAZIONALE DEL GRAN SASSO E MONTI DELLA LAGA**

ing. Cesare Crocetti

#### **COMUNE DI AMATRICE**

ing. Michela Ubertini



## AREA PIANO, PROGETTO E AZIONE

Ufficio Pianificazione e Gestione del Territorio

Prot. 2022/0012961

Pos. UT-RAU- EDLZ 2321

(Indicare sempre nella risposta)



Assergi, li 29 DIC. 2022

Spett.le U.S.R. Lazio

PEC: pec.ricostruzione@legalmail.it

Alla Regione Lazio

ca. Dott. Luca Ferrara

Dirigente Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione - Conferenze di Servizi

PEC: conferencediservizi@regione.lazio.legalmail.it

Alla Regione Lazio

Area Valutazione di Incidenza e Risorse Forestali

PEC: vinca@regione.lazio.legalmail.it

Al Comune di Amatrice

PEC: protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it

Sig. Costantino Aureli

c/o ing. Carosi Pierfrancesco

PEC: piefrancesco.carosi@ingpec.eu

p.c.:

Al Raggruppamento Carabinieri Parchi

Reparto Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga

e-mail: 042613.001@carabinieri.it

Trasmessa via e-mail alla Stazione Carabinieri "Parco" di Amatrice

e-mail: 042614.001@carabinieri.it

**OGGETTO:** Convocazione Conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 8605, richiedente Costantino Aureli. Loc. Arafranca-Pinaco – **Parere sulla Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A) ai sensi degli artt. 5 e 7 del D.P.R. 357/1997 e ss. mm. ii.**

Rif. Prot. n. U.1314777 del 21-12-2022 di convocazione della Conferenza di Servizi

### IL DIRETTORE

- **VISTA** la convocazione della Conferenza di Servizi Regionale pervenuta con la nota in riferimento, acquisita agli atti dell'Ente in data 23-12-2022 con prot. n. 12745;
- **CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 5 dell'Ordinanza del Commissario alla Ricostruzione n. 107 del 22 agosto 2020, trattasi di intervento edilizio conforme al preesistente, che prevede la demolizione e ricostruzione di un edificio danneggiato dal sisma, ubicato in un ambiente urbano;
- **VISTO** l'art. 1, co. 3,4,5 dell'Ordinanza del Commissario alla Ricostruzione n. 114 del 9 aprile 2021, secondo cui l'intervento in oggetto, trattandosi di intervento edilizio conforme al preesistente, non necessita di nulla osta dell'Ente Parco, che non viene quindi rilasciato, ai sensi del comma 4 della "Norma Transitoria" delle Norme di Attuazione del Piano per il Parco;
- **PRESO ATTO** della pubblicazione del Piano per il Parco nella G.U. della Repubblica italiana, parte seconda, n.124 del 22 ottobre 2020;
- **VISTA** la Zonazione e la normativa di attuazione del Piano per il Parco;
- **VISTA** la Legge 06.12.91 n. 394, "Legge quadro sulle aree protette" e ss.mm.ii.;
- **VISTO** il D.P.R. 05.06.95 istitutivo dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga;
- **VISTO** lo Statuto del Parco adottato con D.M. dell'Ambiente del 16.10.2013, n.0000283;
- **VISTO** il D.P.R. 357/97 e ss.mm. e ii.,
- **VISTO** il D.Lgs. 30/03/01, n.165, art.4;
- **VISTA** la Legge 07/08/90, n.241 e ss.mm.ii.;



Ente Parco Nazionale  
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo  
Patrimonio Culturale



Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila  
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675  
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it  
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it

C.da Madonna delle Grazie  
64045 Isola del Gran Sasso (TE)  
tel. 0861.97301  
fax 0861.9730230





- **VISTE** le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (G.U. n. 303 del 28/12/2019)
  - **VISTA** D.G.R. Lazio n. 64 del 29/01/2010 e la D.G.R. Lazio n. 612 del 16/12/2011
  - **VISTA** la Legge n. 157/1992
  - **RITENUTO** che, data l'ubicazione degli interventi in area urbana e antropizzata, si possono escludere incidenze significative su habitat e specie floristiche di interesse comunitario;
  - **RITENUTO** che, nell'area di riferimento, gli interventi edilizi su edifici eseguiti nei centri urbani o in aree agricole antropizzate, sono suscettibili di generare significative incidenze negative dirette e/o indirette nei confronti di specie faunistiche e/o habitat di specie faunistiche di interesse comunitario, solo ed esclusivamente per quanto riguarda la chiroterofauna, le cui specie presenti in Italia sono tutte di interesse comunitario ai sensi della Direttiva 92/43/CE "Habitat";
  - **CONSIDERATO** che, poiché l'edificio presenta intercapedini, fessure e cavità esterne potenzialmente idonee a ospitare colonie di riproduzione chiroterofili antropofili con abitudini fissuricole, non si possono escludere eventuali incidenze negative significative sulla chiroterofauna, se non vengono applicate opportune prescrizioni specie-specifiche;
  - **CONSIDERATO** che:
    - ai sensi dell'art. 11, co. 3 lett. e) della L. 394/1991, sono vietati l'introduzione e l'impiego di qualsiasi mezzo di distruzione o di alterazione dei cicli biogeochimici,
    - ai sensi dell'art. 11, co. 3 della L. 394/1991, sono vietate le attività e le opere che possono compromettere la salvaguardia del paesaggio e degli ambienti naturali tutelati, con particolare riguardo alla flora e alla fauna protette e ai rispettivi habitat,
    - ai sensi dell'art. 11, co. 3 lett. a) della L. 394/1991, sono vietati la cattura, l'uccisione, il danneggiamento, il disturbo delle specie animali, la raccolta e il danneggiamento delle specie vegetali;
  - **CONSIDERATO** che ai sensi dell'Allegato B della D.G.R. n. 612 del 16/12/2011, è vietata la distruzione o il danneggiamento intenzionale dei nidi e dei ricoveri degli uccelli; è vietato, altresì, disturbare deliberatamente le specie di uccelli, durante il periodo di riproduzione e di dipendenza;
  - **FATTI SALVI** tutti i divieti e obblighi riguardo alla tutela della fauna selvatica di cui alla L. 157/1992;
  - **FATTE SALVE** tutte le normative urbanistiche e ambientali vigenti e tutte le autorizzazioni necessarie da parte degli enti competenti in materia urbanistica e ambientale, che sono da considerare ulteriori «*opportune misure regolamentari e amministrative*» previste dall'art. 6, co. 1 della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" comunque vigenti e che risultano «*conformi alle esigenze ecologiche dei tipi di habitat naturali di cui all'allegato I e delle specie di cui all'allegato II presenti nei siti*» Natura 2000;
  - **RILEVATO** che l'intervento non è suscettibile di generare incidenze negative dirette e/o indirette nei confronti di habitat, specie e/o habitat di specie di interesse comunitario, con particolare riferimento a quelle citate nello Standard Data Form della Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT 7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga", in quanto riguarda la demolizione e ricostruzione sullo stesso sedime di un edificio esistente e danneggiato dal sisma, da realizzarsi in un'area spiccatamente urbana e antropizzata, purché vengano applicate opportune misure di mitigazione di carattere generale e prescrizioni specie-specifiche sulla chiroterofauna;
  - **VERIFICATO** che l'intervento è compatibile con le previsioni del Piano per il Parco relativamente alle zone "d2" - Patrimonio edilizio da recuperare e riqualificare;
  - **VISTO** il parere favorevole sulla "Valutazione di Incidenza Ambientale" in fase di screening (livello 1), di cui al DPR 357/97 e ss.mm.ii., espresso dagli uffici dell'Ente in data 29/12/2022 e conservato agli atti;
  - **RICHIAMATA** l'istruttoria tecnica agli atti dell'ufficio;
- per quanto di competenza esprime,

#### PARERE FAVOREVOLE

ai sensi dell'art.5 del D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii.,

in merito alla **Valutazione di Incidenza Ambientale** in fase di screening (Livello1) di quanto in oggetto, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997, della D.G.R. n. 64 del 29/01/2010 e delle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (G.U. n. 303 del 28/12/2019), poiché l'intervento non è suscettibile di generare incidenze negative dirette e/o indirette nei confronti di habitat, specie e/o habitat di specie di interesse comunitario, con particolare riferimento a quelle citate nello Standard Data Form della Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT 7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga", in quanto riguarda la demolizione e ricostruzione sullo



Ente Parco Nazionale  
del Gran Sasso e Monti della Laga

Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila  
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675  
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it  
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it



Polo  
Patrimonio Culturale

C.da Madonna delle Grazie  
64045 Isola del Gran Sasso (TE)  
tel. 0861.97301  
fax 0861.9730230





stesso sedime di un edificio esistente e danneggiato dal sisma, da realizzarsi in un'area spiccatamente urbana e antropizzata, purché vengano applicate opportune misure di mitigazione di carattere generale e prescrizioni specie-specifiche sulla chirotterofauna:

- a) siano utilizzate attrezzature di cantiere, macchine operatrici e automezzi caratterizzati da basse emissioni sonore e gassose, omologati secondo le più recenti norme in materia;
- b) al fine di diminuire l'inquinamento acustico e gassoso si dovranno ottimizzare le fasi esecutive, provvedendo a spegnere i mezzi non utilizzati, a sovrapporre il minor numero possibile di mezzi in attività e limitando l'uso di gruppi elettrogeni, privilegiando, se possibile, la linea elettrica di rete.
- c) nel caso si verificano sversamenti al suolo di oli, carburanti, lubrificanti e altre sostanze analoghe si dovrà intervenire tempestivamente con materiale assorbente e il terreno interessato dovrà essere prelevato e smaltito a norma di Legge;
- d) al termine dei lavori il sito venga bonificato mediante pulizia accurata dell'area interessata, rimuovendo e smaltendo a norma di legge tutti i residui di lavorazione e gli eventuali materiali di rifiuto;
- e) siano preventivamente bagnati il terreno e le strutture prima di compiere operazioni di scavo e di demolizione, onde contenere la formazione di eventuali polveri e proteggere i cumuli di detriti e inerti mediante teli e/o altre barriere fisiche per evitarne la dispersione a causa del vento;
- f) è fatto obbligo di ispezionare a vista prima dell'inizio di qualsiasi lavorazione e sempre a inizio giornata strutture, macchinari, terreni, vegetazione, materiali, vasche, bidoni e in generale qualsiasi zona dell'area di cantiere, che potrebbe essere interessata dalla presenza di esemplari in difficoltà (es. intrappolati in scavi, bidoni, vasche ecc.) e dalla presenza di rifugi riproduttivi (nidi, tane, ecc.), segnalando tempestivamente alla Stazione Parco dei Carabinieri Forestali competente per territorio e all'Ente Parco eventuali rinvenimenti accidentali di fauna selvatica;
- g) l'eventuale illuminazione esterna da realizzare dovrà essere orientata verso il basso e si dovranno utilizzare luci a LED, evitando luci bianche e multispettro;
- h) gli interventi nelle parti esterne e nelle coperture degli edifici dovranno salvaguardare potenziali o accertati siti di nidificazione di avifauna di interesse comunitario e conservazionistico e siti rifugio di chirotteri, la cui presenza dovrà essere tempestivamente segnalata alla Stazione Parco dei Carabinieri Forestali competente per territorio e all'Ente Parco;
- i) in caso di inizio avvio dei lavori tra aprile e ottobre dovrà essere dichiarata, previo sopralluogo accurato di intercapedini, fessure e cavità esterne (quali spazi tra pietre o mattoni, travi esterne, ante delle finestre, spazi fra muri e colonne di scarico delle grondaie, spazi liberi fra coperture e grondaie, fessure fra muri e canne fumarie, bordure dei tetti, spazi fra le tegole, colmi di tetti con tegole, ecc.), l'assenza di colonie di chirotteri; tale dichiarazione dovrà essere inviata alla Stazione Parco dei Carabinieri Forestali territorialmente competente per il territorio, contestualmente a quella di cui alla prescrizione alla successiva lettera "o" e per conoscenza anche all'Ente Parco
- j) vengano comunicati ai Carabinieri Forestali della Stazione "Parco" di Amatrice (RI), tramite e-mail in indirizzo, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di poter svolgere le opportune funzioni di vigilanza e controllo.

**SI COMUNICA CHE IL NULLA OSTA DA PARTE DI QUESTO ENTE, DI CUI ALL'ART. 13 DELLA L. 394/91, NON RISULTA NECESSARIO, AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DELL'ORDINANZA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE N. 114 DEL 09-04-2021 E DEL COMMA 4 DELLA "NORMA TRANSITORIA" DELLE NORME DI ATTUAZIONE DEL PIANO PER IL PARCO.**

Si comunica che l'istruttore tecnico è l'Ing. Cesare Crocetti (0862/60.52.237 - c.crocetti@gransassolagapark.it).

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE  
(Ing. Alfonso Calzolaio)

CCR/ccr  
Allegati:  
Copia della richiesta per il C.T.A./C.T.S.



Ente Parco Nazionale  
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo  
Patrimonio Culturale



Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila  
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675  
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it  
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it

C.da Madonna delle Grazie  
64045 Isola del Gran Sasso (TE)  
tel. 0861.97301  
fax 0861.9730230





**COMUNE DI AMATRICE**  
PROVINCIA DI RIETI  
**SETTORE II**  
**UFFICIO RICOSTRUZIONE PRIVATA SISMA**



All'USR DI RIETI  
Via Flavio Sabino n. 27  
02100 – Rieti (RI)  
PEC: conferenzeusr@regione.lazio.legalmail.it

p.c. Al Sig. **COSTANTINO AURELI**  
Fraz. Pinaco Arafranca  
02012 – Amatrice (RI)  
(per il tramite del tecnico incaricato)

p.c. All'Ing. **PIERFRANCESCO CAROSI**  
Fraz. Pinaco Arafranca  
02012 – Amatrice (RI)  
PEC: pierfrancesco.carosi@ingpec.eu

**OGGETTO: SCIA COMPLETA AI SENSI DELL'OCSR N.100 DEL 9 MAGGIO 2020**

*Conferenza Regionale ai sensi dell'art. 16, co 4, del decreto legge 7/10/2016, n. 189  
Rif. MUDE\_Prot.n. 12-057002-0000026707-2022 del 05/10/2022 –ID 8605  
Richiedente: Aureli Costantino*

**IL RESPONSABILE**

**In riferimento** alla richiesta di contributo in oggetto caricata sulla piattaforma informatica Mude, formulata ai sensi delle O.C.S.R. n. 100/2020 e n.19/2017 e del D.P.R. n. 380 del 6 giugno 2001 e ss.mm.ii. per l'immobile sito in Frazione Pinaco Arafranca e censito al Catasto Fabbricati al Foglio 129, Particella 233 sub 1-3;

**Vista** la SCIA caricata sulla piattaforma informatica MUDE con prot. 12-057002-0000026707-2022 del 05/10/2022;

**Vista** la richiesta di integrazioni da parte del Comune di Amatrice con prot. 20417 del 27/10/2022;

**Considerate** le successive integrazioni documentali presentate a quest'ufficio con Prot. 22316 del 25/11/2022 e caricate sulla piattaforma MUDE n. 12-057002-0000027840-2022 del 07/11/2022 e ss.mm.ii.;

**Preso atto** della convocazione della Conferenza regionale Registro Ufficiale Regione Lazio n. 1314777 del 21/12/2022;

**Ritenute** le stesse idonee ai fini della completezza e regolarità della SCIA in oggetto che, quindi, costituisce titolo ad ogni effetto di legge;

**Visto** il parere sulla Valutazione di Incidenza Ambientale (**V.Inc.A**), ai sensi degli artt. 5 e 7 del D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii., Prot. 2022/0012961 pos. UT-RAU-EDLZ 2321, inviato a quest'Ente con prot. 24381 del 29/12/2022;

**Vista** la comunicazione ai sensi della Legge 241/1990 e successive modifiche della richiesta di autorizzazione sismica ai sensi dell'art. 93, 94 e 94 bis del D.P.R. 380/2001 Prot. 2022-0000963085 Pos. 135466 del 04/10/2022;

**Vista** la Legge 241/1990 e ss.mm.ii.;

**Visto** il DPR 380/2001 e ss.mm.ii.;

**Vista** l'O.C.S.R. n. 100 del 09/05/2020;

### ATTESTA

la completezza formale della SCIA presentata per quanto di competenza, fatta salva:

- l'autorizzazione sismica ai sensi dell'art. 93, 94 e 94 bis del D.P.R. 380/2001;

evidenziando che il termine di inizio dei lavori è differito al momento della concessione del contributo, ai sensi dell'art. 5 co. 3 dell'O.C.S.R. 100/2020.

E' d'obbligo presentare, come previsto dal D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, qualora venga occupato suolo pubblico, contestualmente alla notifica di inizio lavori, la richiesta di occupazione dello stesso per la cantierizzazione dell'area, ai sensi del *Regolamento per l'applicazione del canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria*, approvato con la D.C.C.N. 70 del 19/05/2021.

La presente vale come notifica ai proprietari per il mezzo del tecnico.



Il Responsabile del Settore II

Arch. Claudia Tozzi



DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

AREA PROTEZIONE E GESTIONE DELLA BIODIVERSITA'

Spett.le U.S.R. Lazio PEC:  
[pec.ricostruzionelazio@legalmail.it](mailto:pec.ricostruzionelazio@legalmail.it)

Alla Regione Lazio  
ca. Dott. Luca Ferrara  
Dirigente Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione -  
Conferenze di Servizi  
[conferenzediservizi@regione.lazio.legalmail.it](mailto:conferenzediservizi@regione.lazio.legalmail.it)

Al Comune di Amatrice PEC:  
[protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it](mailto:protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it)

Sig. Costantino Aureli  
c/o ing. Carosi Pierfrancesco PEC:  
[piefrancesco.carosi@ingpec.eu](mailto:piefrancesco.carosi@ingpec.eu)

Al Raggruppamento Carabinieri Parchi Reparto Parco  
Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga e-mail:  
[042613.001@carabinieri.it](mailto:042613.001@carabinieri.it)

Stazione Carabinieri "Parco" di Amatrice e-mail:  
[042614.001@carabinieri.it](mailto:042614.001@carabinieri.it)

Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga  
Area Piano, Progetto e Azione  
[gransassolagapark@pec.it](mailto:gransassolagapark@pec.it)

Oggetto: Conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017, relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 8605, richiedente Costantino Aureli. Loc. Arafranca Pinaco — Parere sulla Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A) ai sensi degli artt. 5 e 7 del D.P.R. 357/1997 e ss. mm. - Convocazione della Conferenza di Servizi. (nr. **Elenco 728/2022**)

Si fa riferimento alla convocazione della Conferenza di Servizi Regionale pervenuta con nota al nostro Prot. n.1343190 del 29-12-2022, riguardante l'intervento di demolizione e ricostruzione di un edificio danneggiato dal sisma, nel Comune di Amatrice, ID 8605,



**REGIONE  
LAZIO**

richiedente Costantino Aureli. Loc. Arafranca Pinaco ricadente nella Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso - Monti della Laga" e nel territorio del Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga.

Quanto segue attiene alla competenza di quest'Area in materia di procedura di valutazione di incidenza di cui alla Direttiva 92/43/CEE "Habitat" e alla Direttiva 2009/147/CE "Uccelli", nonché al DPR n. 357/1997 e s.m.i.

L'intervento riguarda la demolizione e ricostruzione sullo stesso sedime di un edificio esistente e danneggiato dal sisma, l'intervento sarà realizzato in un'area urbana compatibile con le previsioni del Piano per il Parco relativamente alle zone "d2" - Patrimonio edilizio da recuperare e riqualificare.

Rilevato che le proposte progettuali non sono in contrasto con le misure di conservazione previste dalla DGR n. 612 del 16/12/2011.

Ritenuto che gli interventi previsti non sono suscettibili di generare incidenze negative dirette e/o indirette nei confronti di habitat, specie e/o habitat di specie di interesse comunitario, con particolare riferimento a quelle citate nello Standard Data Form della Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT 7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga", in quanto riguarda la demolizione e ricostruzione sullo stesso sedime di un edificio esistente e danneggiato dal sisma, da realizzarsi in un'area spiccatamente urbana e antropizzata.

Si raccomanda comunque di applicare opportune misure di mitigazione di carattere generale e specifiche per la chiropterofauna, le cui specie presenti in Italia sono tutte di interesse comunitario ai sensi della Direttiva 92/43/CE "Habitat" come ben evidenziato dalla nota dell'Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga, quali:

- Ispezionare a vista prima dell'inizio e di qualsiasi lavorazione e sempre a inizio giornata le porzioni interne ed esterne del cantiere, che potrebbe essere interessate dalla presenza di esemplari di chiropteri, segnalando tempestivamente alla Stazione Parco dei Carabinieri Forestali competente per territorio e all'Ente Parco.
- Realizzare eventuali illuminazioni esterne, avendo cura di orientare queste ultime verso il basso e si dovranno utilizzare luci a LED, evitando luci bianche e multispettro.
- Gli interventi nelle parti esterne e nelle coperture degli edifici dovranno salvaguardare potenziali o accertati siti di nidificazione di avifauna e fauna selvatica in generale di interesse comunitario e conservazionistico, la cui presenza dovrà essere tempestivamente segnalata alla Stazione Parco dei Carabinieri Forestali competente per territorio e all'Ente Parco;

Si comunica quindi che per l'intervento in oggetto non è necessario attivare una procedura di valutazione di incidenza appropriata ai sensi dell'art. 5 comma 3 del DPR n. 357/1997 e che l'istruttoria è da considerarsi favorevolmente conclusa; resta ferma la necessità di acquisire i pareri e i nulla osta previsti dalla normativa vigente.

La presente viene trasmessa tra gli altri all'Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga in qualità di Soggetto gestore della ZPS IT7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso - Monti della Laga",



**REGIONE  
LAZIO**

ai sensi del DM 17 ottobre 2007, alla Stazione Carabinieri "Parco" di Amatrice, al Raggruppamento Carabinieri Parchi Reparto Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, al Sig. Costantino Aureli e ing. Carosi Pierfrancesco, Al Comune di Amatrice, Spett.le U.S.R. Lazio, Dirigente Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione - Conferenze di Servizi

L'istruttore tecnico

Dott. Domenico Alessandro

Serafini

*Serafini Domenico Alessandro*

Il Direttore

Dott. Vito Consoli

Il Dirigente dell'Area

Arch. Fabio Bisogni



Copia